

NORME GENERALI DEGLI ORDINAMENTI DIDATTICI

1. Per il conseguimento del **Titolo di Specialista** nelle tipologie di corsi di specializzazione compresi nelle classi area medica, chirurgica e dei servizi clinici è necessaria l'acquisizione di **300 CFU** complessivi, articolati in **5 anni di corso** (o **360 CFU** per i percorsi formativi delle Scuole articolate in **6 anni di corso**). Per ciascuna tipologia di Scuola è indicato il **profilo professionale** dello specialista e sono identificati gli **obiettivi formativi** ed i relativi percorsi didattici funzionali al conseguimento delle necessarie conoscenze culturali ed abilità professionali
2. Gli obiettivi formativi ed i percorsi didattici sono identificati da **Attività formative indispensabili** per conseguire il titolo. Le Attività sono a loro volta suddivise in **Ambiti** omogenei di sapere, identificati da **Settori scientifico disciplinari**. Le strutture didattiche individuano e costruiscono, per le Scuole di Specializzazione previste nell'ambito della Classe, specifici percorsi formativi per la preparazione di ciascuna tipologia di figura professionale specialistica, utilizzando i Settori scientifico disciplinari elencati negli Ambiti utili alla preparazione dello specialista ed al raggiungimento degli obiettivi formativi propri della singola Scuola.
3. Le **Attività formative indispensabili** ed i relativi CFU sono così ripartiti:
 - a) **Attività di base** a cui sono assegnati fino a 5 CFU;
 - b) **Attività caratterizzanti** a cui sono assegnati almeno 270 CFU per le Scuole articolate in 5 anni di corso e 330 CFU per le Scuole articolate in 6 anni di corso;
 - b.1) **Attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente** a cui può essere assegnata una frazione dei CFU dell'Ambito specifico della Scuola;
 - c) **Attività Affini, Integrative e Interdisciplinari** a cui sono assegnati fino a 5 CFU;
 - d) **Attività finalizzate alla prova finale** a cui sono assegnati fino a 15 CFU;
 - e) **Altre Attività** a cui sono assegnati fino a 5 CFU.

Attività professionalizzanti a cui è assegnato il 70% dei CFU complessivi dell'intero percorso formativo.
4. Le **Attività di base** comprendono uno o più **Ambiti**, ed i relativi **Settori scientifico disciplinari**, inerenti alle scienze generali utili alla preparazione dello specializzando nelle varie tipologie di Scuole comprese nella Classe.
5. Le **Attività caratterizzanti** di cui alla lettera b) del punto 3 sono articolate in almeno:
 - i) un **Ambito** denominato **Tronco comune** identificato dai Settori scientifico disciplinari utili all'apprendimento di saperi comuni. Al tronco comune sono dedicati il 30% dei crediti delle Attività caratterizzanti (rispettivamente 81 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 5 anni di corso e 99 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 6 anni di corso). Almeno 60 CFU (pari ad un anno di attività di studio) del tronco comune sono dedicati ad attività professionalizzanti. Di questi, nell'Area medica e nell'Area chirurgica, almeno 30 CFU devono essere dedicati ad attività professionalizzanti cliniche, rispettivamente, di medicina interna e di chirurgia generale. I rimanenti 30 CFU devono essere dedicati ad attività professionalizzanti inerenti sia alle specialità affini alle singole tipologie di scuola comprese nella Classe che ad attività cliniche di emergenza e pronto soccorso.
 - ii) un **Ambito** denominato **Discipline specifiche della tipologia** identificato da uno o più Settori scientifico disciplinari specifici della figura professionale propria del corso di specializzazione. Alle discipline specifiche della tipologia è assegnato il 70% dei CFU delle Attività caratterizzanti (rispettivamente 189 CFU per le Scuole articolate in 5 anni di corso e 231 CFU per le Scuole articolate in 6 anni di corso).

- iii) Le **Attività caratterizzanti elettive a scelta dello studente** comprendenti un insieme di Attività identificati da Settori scientifico disciplinari, utili a costituire specifici percorsi formativi di alta specializzazione. A tali Attività è assegnata una frazione di crediti compresi nell'Ambito delle Discipline specifiche della tipologia della Scuola (di cui al punto b del comma 5). I Consigli delle strutture didattiche, possono dedicare alle Attività Caratterizzanti Elettive fino a 45 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 5 anni di corso e 50 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 6 anni di corso.
6. Le **Attività Affini, Integrative e Interdisciplinari** comprendono uno o più Ambiti, identificati da Settori scientifico disciplinari utili alle integrazioni multidisciplinari.
7. Le **Attività finalizzate alla prova finale** si avvalgono dei crediti destinati alla preparazione della tesi di Diploma di specializzazione
8. Le **Altre Attività** si esplicano mediante l'utilizzo di crediti assegnati all'acquisizione di abilità linguistiche, informatiche, di gestione e organizzazione.
9. Le **Attività formative professionalizzanti** volte alla maturazione di specifiche capacità professionali mediante attività pratiche e di tirocinio comprendono almeno il 70% dell'intero complesso dei 300 o 360 CFU, di tutte le altre Attività previste nel comma 3. A tali attività sono pertanto assegnati 210 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 5 anni di corso e 252 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 6 anni di corso.
10. Gli ordinamenti didattici delle singole scuole determinano la frazione dell'impegno orario complessivo riservato allo **studio individuale**. Tale frazione, di norma non superiore al 30%, deriva esclusivamente dai CFU non dedicati alle Attività professionalizzanti e cioè rispettivamente 90 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 5 anni di corso e 108 CFU per le tipologie di Scuole articolate in 6 anni di corso.
11. I CFU di cui al presente decreto corrispondono a 25 ore di **lavoro / studente**. Il monte ore complessivo necessario per la formazione delle singole figure professionali deve essere comunque adeguato agli standard formativi disposti dalle normative e direttive dell'Unione Europea. Gli Ordinamenti dei singoli corsi di studio provvedono all'eventuale incremento del monte ore complessivo, modulando il peso orario dei CFU dedicati alle attività professionalizzanti per adempiere alle prescrizioni dell'Unione Europea.